

Atlantis, mondo delle meraviglie

Da ormai tre anni, dal lunedì al venerdì dalle 16:30 alle 18:00, **Radio Rai 2** propone dagli studi di via Asiago **Atlantis**, trasmissione condotta da **Lorenzo Scales** (che forse qualcuno ricorda nella squadra della mitica **Videomusic**, prima che approdasse a Radio Rai).

Con un linguaggio semplice e sempre accattivante, le voci di **Scales** e dei suoi tanti ospiti raccontano ogni giorno le meraviglie, i fenomeni, le innovazioni di una realtà in perenne mutazione. **Atlantis**, infatti, racconta il mondo che ci circonda, spaziando dall'arte alla quotidianità, dalla cultura ai temi del sociale, ripercorrendo anche momenti importanti o curiosi della storia del mondo ma con una attenzione continua a cogliere i cambiamenti e le evoluzioni del contemporaneo... Novità di quest'anno: ogni giorno un collegamento con un luogo lontano del mondo, e la possibilità per gli ascoltatori di partecipare al programma inviando in diretta i loro SMS al numero: 335 8480791. Tutte le trasmissioni sono archiviate sul sito, per cui se non potete ascoltare la radio in diretta, ma siete interessati a sapere qualcosa di più sul rapporto tra cultura fantasy e medioevo, o sulla radio che trasmette in latino, o sul fenomeno dei blogs, cliccate su <http://www.radio.rai.it/radio2/atlantis>

Radio Torino Popolare e Quindie

Radio Torino Popolare, sabato pomeriggio, dalle 15.00 alle 16.30: è il momento di **Quindie**, contenitore incentrato sulle realtà indipendenti negli ambiti della letteratura, del cinema, del teatro, delle arti visive e, soprattutto, della musica. La conduzione del programma, ideato nel 2003, quest'anno è affidata a **Fabio Battistetti**, che si avvale della collaborazione di **Alessandro Vaccari** ed **Enzo Palatella**. Attenti osservatori delle realtà artistico-culturali di Torino e del resto d'Italia e d'Europa, i tre dedicano parte della trasmissione ad approfondimenti, interviste, show case, anteprime; e danno, con dovizia di dettagli, segnalazioni di appuntamenti ed eventi. Numerosi gli ospiti in studio, sia italiani sia internazionali, e i collegamenti con l'esterno. E perché non finisca tutto solo nell'etere, in parallelo alla trasmissione radiofonica **Quindie** esiste anche come weblog: <http://quindie.splinder.it>. Ma se abitate a più di qualche chilometro dalla Mole Antonelliana, segnatevi anche il sito: www.rtp97.it. E' il sito della radio, di cui, a questo punto, accenniamo un po' di storia: fondata nel 1982 dalla Cooperativa Radio Torino Popolare per contribuire al mondo della comunicazione a 360°, RTP97 (a Torino è sui 97 fm...) da sempre pone particolare attenzione a cultura e impegno sociale, giovani e creatività, educazione alla fantasia e all'ambiente, e alterna questi contenuti alle informazioni di Popolare Network...Una radio da tenere in memoria, o almeno tra i preferiti.

Classica è bello!

Una esperienza da fare, prima o poi, è ascoltare **Radio Classica**, network del gruppo **Classeditori**, incentrato su un'alternanza di musica (Classica...ovviamente) e notizie dai mercati finanziari. Che siate interessati o meno a ciò che accade nei Palazzi delle Borse internazionali, rimane che la musica trasmessa è tratta da una discoteca ampia, varia e continuamente aggiornata, e le selezioni sono accompagnate da notizie accurate su autori, opere, esecutori. Alcune trasmissioni, poi, ruotano attorno a temi particolari, come le varie epoche della musica, le storie dei grandi direttori, i diversi strumenti; mentre specifiche rubriche annunciano con anticipo gli appuntamenti da non perdere tra concerti e festival. Per le frequenze nelle varie città d'Italia, il palinsesto e tutte le altre info il sito è www.radioclassica.fm

Radio con l'anima

Quella che John Peel metteva in ogni brano che passava. Ma anche quella che esce dalle frequenze di Atlantis, Radio Torino Popolare e Radio Classica... Mondi contrapposti



Missing John Peel

Il mondo della radio e quello della musica non saranno più gli stessi: il 26 ottobre scorso John Peel è stato colto da infarto mentre era in viaggio in Sud America, e ora riposa in pace. **John Peel** da oltre 30 anni era il più sensibile dei dj radiofonici, il più capace di intuire i nuovi corsi della musica e scoprire nuovi talenti dando loro spazio sulle frequenze della **BBC**, spesso prima ancora che i dischi venissero pubblicati. E le live session registrate nei suoi studi rimangono momenti fondamentali della storia della musica contemporanea. Grande appassionato di rock e punk, che contribuì a far conoscere al mondo, **Peel** era anche un amante di reggae, hip hop, elettronica. Dai Pink Floyd ai White Stripes, passando per Clash, Joy Division, Nirvana, da Bob Marley ai Public Enemy, dai Depeche Mode a T.Rauschmiere, nessuno dei musicisti che amiamo di più avrebbe avuto lo stesso successo senza la sua passione e il suo impegno. Dopo un set travolgente al *Sonar festival* di Barcellona di qualche anno fa, non era raro incontrarlo dietro la consolle dei club londinesi più attenti alla qualità e varietà della proposta musicale, come il *Fabric*...ed era impossibile non rimanerne lì ad ascoltare e ballare. In sintesi: **John Peel** ci mancherà all'infinito.

Per ricordarlo e risentirlo, o magari per scoprirlo, just check *John Peel's tribute and sessions at* www.bbc.co.uk/radio1/alt/johnpeel/index.shtml